

## ARTICOLO 10.02.98

Francesco Merlo, lei mi ricorda un famoso anacoreta, filosofo sublime di cui racconta lo pseudo-Luciano (di Samosata).

Il mitico saggio, come tutti gli anacoreti che si rispettano, viveva appollaiato, meditando, in cima ad una altissima colonna corinzia.

Un giorno si rese conto che ai piedi della colonna stessa un gruppo di energumeni stava facendo violenza a un giovane. Accorreva un uomo che brandendo un bastone e menando terribili fendenti sulle teste degli stupratori, li costringeva a fuggire... poi si inchinava a risollevarlo il giovane traumatizzato.

“Bravo! - urlò dall’alto l’anacoreta - **Bel** gesto il tuo... ma credi tu d’essere un vero soccorritore... no,